



Un Natale speciale per i 100 anni

Mostra di Sciascia

Per il centenario dell'Opera, un progetto culturale in ricordo di Leonardo Sciascia

Storia di Carmelo

Forza di volontà, resilienza e dignità nella storia di vita di un Carissimo

Concerto di Natale

Venerdì 17 dicembre 2021 alle 21.00 presso Sala Verdi, Conservatorio di Milano

Notizie dall'Opera Cardinal Ferrari è una rivista trimestrale di informazione e sensibilizzazione dell'Opera Cardinal Ferrari Onlus che racconta il sostegno offerto, ogni giorno, a senza dimora e persone in difficoltà.

Editore:

Opera Cardinal Ferrari Onlus

Direttore Responsabile:

Carlo Maria Lomartire

Hanno collaborato:

Paolo Bovio, Barbara Galmuzzi,
Carlo Maria Lomartire, Pasquale Seddio,
Livia Zangrandi

Coordinamento: Lucy Tattoli

Foto di copertina:

Foto di archivio OCF

Grafica: Lorenzo Benassi

Stampa: ST.G.R.

Opera Cardinal Ferrari Onlus

via G. B. Boeri, 3
20141 Milano
tel. +39 02 8467411
fax +39 02 89512020
comunicazione@operacardinalferrari.it
www.operacardinalferrari.it

Stampa periodica registrata al Tribunale di Milano (n. 132 del 27 aprile 2016) e al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) con numero 25839/2017

Privacy: Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, "GDPR", La informiamo che il trattamento dei dati da Lei forniti si riferiscono ai dati anagrafici e di contatto (nome, cognome, indirizzo, mail) necessari a inviare la rivista in versione cartacea e on-line. I dati sono raccolti presso l'interessato e saranno trattati tramite registrazione ed elaborazione su supporto prevalentemente informatizzato. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantirne la riservatezza, l'integrità e la disponibilità. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS tratterà i dati personali per il tempo necessario per adempiere alle finalità di cui sopra. A seguito di richiesta di cancellazione, il nominativo e relativi contatti saranno cancellati. I dati potranno essere trasmessi a terzi che effettuano servizi di stampa e invio della rivista. OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS garantisce i diritti di cui agli artt. 15-21 del GDPR. Titolare del Trattamento è OPERA CARDINAL FERRARI ONLUS - Via G. Battista Boeri 3 - 20141 Milano tel. 028467411. Email info@operacardinalferrari.it. Per la versione completa e per consultare eventuali aggiornamenti dell'informativa visita il sito www.operacardinalferrari.it



L'aumento delle povertà

→ Carlo Maria Lomartire

Molto entusiasmo per la ripresa della nostra economia, impreveduta ma solo sperata da chi non conosce il carattere degli italiani, data quasi per certa, invece, da chi sa con quanto vigore e con quali capacità creative reagiamo dopo gravi difficoltà: "Ne usciremo e ne usciremo in fretta" ripetevano questi ultimi, ed io, francamente, ero tra loro. Ma tanto speranzoso entusiasmo non mi permetteva di prevedere, di tener conto di un fenomeno, di un "effetto collaterale" che questa gagliarda ripresa sta mettendo in inquietante evidenza: l'aumento delle disuguaglianze: anzi, in termini assoluti, l'aumento delle povertà.

Le severe ma necessarie misure adottate per combattere la pandemia hanno richiesto una parziale protezione sociale di alcune categorie di lavoratori, generalmente i dipendenti e quelli con reddito fisso. Ne sono rimaste escluse le aree sociali meno protette: i lavoratori autonomi, piccoli commercianti e artigiani - cioè buona parte del ceto medio - i non contrattualizzati e i non garantiti che sono rapidamente precipitati nella povertà. Inoltre la drastica, forzata riduzione dei

movimenti individuali e collettivi, del dinamismo sociale oltre ad una maggiore propensione al risparmio provocate dalla crisi hanno quasi cancellato iniziative collettive (quelle del terzo settore) e personali di attenzione verso i più bisognosi e i marginali. La povertà cresceva ed era difficile contrare il fenomeno.

Ora, dicevamo, l'economia riparte. Una ripartenza della quale beneficino solo le categorie che finora ce l'hanno fatta: indigenza e disuguaglianze sociali perciò crescono. Un fenomeno al quale non ci si può rassegnare considerandolo inevitabile e fatale conseguenza della tragedia che abbiamo vissuto (e che non è completamente scomparsa). L'attenzione verso chi più ne sta pagando le conseguenze, verso chi è stato respinto ai margini della società deve riprendere con un impegno maggiore di prima. Non possiamo limitarci ad aspettare che la ripresa economica coinvolga quanti per ora - e chissà per quanto - ne rimangono esclusi. Insieme all'economia, parallelamente al Pil, deve crescere anche la generosità, attenzione alle vecchie e nuove povertà.

sommario

3

Mostra Leonardo Sciascia

4

Concerto di Natale

5

Il Natale all'Opera

6

La nostra azione da 100 anni

8

La Storia di Carmelo

10

Il mondo di Opera

RESTIAMO IN CONTATTO



CHIAMACI
02 8467411



SCRIVICI
info@operacardinalferrari.it



IL NOSTRO IBAN
IT07N052160163300000000351



SEGUICI OGNI GIORNO
www.operacardinalferrari.it



Cultura all'Opera

→ Pasquale Seddio

L'uscita graduale dalla crisi pandemica ha offerto all'Opera l'opportunità di attivare nella coda di quest'anno, due iniziative di carattere culturale che ben si collocano nell'ambito della propria missione e che sono a pieno titolo inserite tra le iniziative afferenti al Centenario della nostra istituzione.

La missione dell'Opera da sempre, infatti, intende rispondere a tutte le forme di povertà, materiali e spirituali ritenendo che il degrado e l'emarginazione sociale necessitano di risposte non solo assistenziali ma anche di opportunità, di crescita personale e culturale.

La prima iniziativa ha riguardato la mostra fotografica ormai conclusa su "il mondo letterario di Leonardo Sciascia al premio Racalmare". La mostra è stata realizzata in occasione del Centenario dalla morte del grande scrittore siciliano. Trenta scatti

d'autore in bianco e nero, firmati Giuseppe Leone, Angelo Pitrone, Ferdinando Scianna ed altri nomi custoditi nell'archivio di Gaspare Agnello che, con Angelo Pitrone, ha curato il progetto espositivo.

“La cultura come fattore trasversale e abilitante,,

L'inaugurazione della mostra è avvenuta il 5 novembre 2021 e ha visto protagonisti lo scrittore e giornalista Matteo Collura e il Prof. Gaspare Agnello stesso, scrittore e tra i cofondatori del Premio letterario

Racalmare.

È stata l'occasione per "rincontrare" lo scrittore Leonardo Sciascia a Milano, la sua città elettiva, la patria di Manzoni e di Cesare Beccaria, che sono stati tra gli ispiratori massimi di tutta la sua opera letteraria e di molte delle sue battaglie civili.

La seconda iniziativa, invece, riguarda la musica con i valzer della famiglia Strauss. Un concerto a favore dell'Opera Cardinal Ferrari reso possibile dalla generosa disponibilità dell'Orchestra de "I Pomeriggi Musicali". L'incasso della serata sarà interamente devoluto a favore dell'Opera. Il concerto si terrà il 17 dicembre p.v. presso la Sala Verdi del Conservatorio di Milano.

Durante l'evento, verrà consegnato all'Opera Cardinal Ferrari il prestigioso riconoscimento de "Le Grandi Guglie della grande Milano" per l'edizione 2021. Un grazie sentito al Centro Studi Grande Milano.

Anche i nostri Carissimi saranno invitati a partecipare a testimonianza che la cultura non è solo un elemento di semplice svago ludico ricreativo, ma deve essere interpretata come fattore trasversale e abilitante anche per le persone che vivono in condizioni di difficoltà e situazioni di emarginazione che spesso non consentono loro di accedere ad iniziative di questo tipo.

Ci auguriamo quindi che anche tanti di voi decidano di partecipare a questa iniziativa e continuare a sostenerci in modo da rendere possibile l'ampliamento del sistema di opportunità oggi già attivo e continuare ad accompagnare le persone nei loro percorsi, con lo stile sobrio ed efficace che da un secolo ci caratterizza.

Il mio augurio di buon Natale va a tutti Voi e spero di potervi incontrare negli ulteriori appuntamenti che verranno pianificati anche con il nuovo anno!



Leonardo Sciascia e Manuel Vazquez Montalban. Foto di Ferdinando Scianna

Salerno: musica per la solidarietà

→ Carlo Maria Lomartire



"Lei mi chiede cosa ha indotto la Fondazione 'I Pomeriggi Musicali' ad accettare di partecipare col concerto del 17 dicembre alla sala Verdi del Conservatorio alle celebrazioni del centenario dell'Opera Cardinal Ferrari. Chi ci conosce sa che questa domanda è superflua". Maurizio Salerno, direttore artistico e direttore generale della prestigiosa istituzione musicale milanese è quasi stupito della mia domanda. "Fin dalle sue origini – la data di nascita è il 27 novembre 1945, appena 7 mesi dopo la fine della guerra, nella Milano semidistrutta dai bombardamenti – la Fondazione ha coltivato e alimentato la vocazione all'impegno sociale: la musica come mezzo per sensibilizzare ai problemi e contribuire alla loro soluzione. La disponibilità per l'Opera non è un fatto eccezionale, fare concerti a sostegno di iniziative di

carattere sociale è nelle nostre corde. L'abbiamo sempre fatto e continueremo a farlo".

D'altra parte, faccio notare al maestro Salerno, sia l'Opera sia la Fondazione hanno un forte radicamento nella città di Milano, una particolare sensibilità per i problemi e i bisogni di questo territorio.

"Essere nati e cresciuti qui, aver contribuito entrambi allo sviluppo di questa comunità, ci avvicina anche nella cosiddetta milanesità, intesa nel senso più nobile del termine: passione per il lavoro, per il lavoro ben fatto, senso civico e soprattutto attenzione e disponibilità per gli altri".

E la musica? "La musica è un veicolo, uno strumento, un modo di comunicare e manifestare vicinanza e disponibilità, un linguaggio per esprimere solidarietà ma anche per infondere fiducia

e alimentare energie".

E poi sia la Fondazione "I Pomeriggi Musicali" sia l'Opera Cardinal Ferrari sono nate in anni particolarmente difficili, subito dopo le due più disastrose vicende belliche vissute dal Paese: appena tre anni dopo la Grande Guerra quest'ultima, mentre nelle strade del paese in subbuglio correva ancora sangue e si preparava l'avvento della dittatura fascista; pochi mesi dopo la fine del secondo conflitto mondiale, come abbiamo visto, la Fondazione. Erano gli anni della fame, delle macerie e della forsennata voglia di rinascita. Antonio Greppi, il grande sindaco della ricostruzione, che tanto ha contribuito alla nascita della Fondazione, a chi gli chiedeva quali fossero le più urgenti necessità di Milano rispondeva: 'Pane e musica'.

100CF
OPERA CARDINAL FERRARI
Insieme da 100 anni

100 ANNI IN MUSICA L'ORCHESTRA DE "I POMERIGGI MUSICALI" PER OPERA CARDINAL FERRARI

il programma prevede l'esecuzione di una selezione
di valzer della famiglia Strauss



Cent'anni in musica

Concerto straordinario per il centenario di Opera Cardinal Ferrari

Sala Verdi, Conservatorio di Milano Via Conservatorio 12
17 dicembre 2021 ore 21

Prevendita: [ticketone.it](https://www.ticketone.it) - Cent'anni in Musica Tickets - TicketOne – costo: 25€
[Operacardinalferrari.it](https://www.operacardinalferrari.it) – info@operacardinalferrari.it



Il Natale all'Opera

→ Barbara Galmuzzi

A Natale ci siederemo insieme ai nostri cari intorno a una tavola imbandita; a Capodanno faremo il bilancio dell'anno passato e brinderemo a quello nuovo, augurandoci che sia ricco di tutto ciò che desideriamo. E ancora festeggeremo l'Epifania, prima di tornare al lavoro, allo studio, alla routine quotidiana.

Non per tutti sarà così. Le persone che vivono in strada o che si trovano in una situazione di difficoltà e fragilità guardano alle Feste da un'altra prospettiva. Proprio perché il mondo intorno a loro celebra la gioia dell'attesa e la speranza nel futuro, loro si sentono più soli, più emarginati.

Opera Cardinal Ferrari ogni anno si impegna in modo particolare per star vicino a chi vive in strada e per far sì che sia davvero festa per tutti. Opera non ha mai chiuso, nei momenti bui della pandemia come a Pasqua e così a Ferragosto. Trascorrere il giorno di Natale insieme significa celebrare la fede, la speranza, la solidarietà e l'aiuto. Ogni giorno supportiamo tante persone a rialzarsi, a sorridere e a condividere la vita. I fatti imprevedibili che essa riserva, ma anche le gioie. Le storie, come le persone, sono universi da esplorare e il Grande Pranzo di Natale offre a tutti questa possibilità.

In questo 2021 stiamo celebrando i 100 anni dalla fondazione dell'Opera. La prima "Casa del popolo" risale infatti al 1921 e ancora oggi attenzione ai senza dimora e alle persone che vivono un momento di disagio sono i tratti che contraddistinguono la nostra attività. Opera crede nella cura, nell'accoglienza, nelle relazioni e nella prossimità, per questo motivo ogni giorno ci facciamo casa e famiglia per chi vive un momento di difficoltà affinché continui a sperare in una vita migliore. Natale 2021 sarà ancora una volta una grande occasione di festa per tutti i nostri Carissimi in compagnia dei nostri volontari, dei collaboratori, degli amici e dei sostenitori di Opera.

Anche se a distanza sarà possibile sostenere il Natale di Opera aderendo alla campagna Natale 2021. La campagna ci permetterà, grazie alla

AIUTACI CON UNA DONAZIONE

BOLLETTINO POSTALE

intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus
Conto Corrente Postale 911206
causale "Natale 2021"

BONIFICO BANCARIO

intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus
Credito Valtellinese
IBAN IT07 N 05216 01633 000000000351
causale "Natale 2021"

ASSEGNO BANCARIO/CIRCOLARE

intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus,
via G.B. Boeri 3 - 20141 Milano,
da recapitare a mano o per posta
causale "Natale 2021"

DONAZIONE ONLINE O CON CARTA DI CREDITO

su operacardinalferrari.it
causale "Natale 2021"



generosità di tutti, di donare cibo, servizi, indumenti, pacchi viveri ad anziani senza dimora e famiglie in povertà: un impegno che Opera vive non solo il giorno di Natale ma anche durante il resto dell'anno.

Dal 1921 l'Opera Cardinal Ferrari racconta una storia di accoglienza e impegno grazie ai suoi volontari e ai suoi sostenitori insieme a tutto lo staff.

Questo Natale è davvero speciale perché ricorre l'anno del Centenario e lo vogliamo dedicare a voi nostri cari Lettori che anche nei momenti più difficili non ci avete abbandonato, ma al contrario, siete rimasti sempre accanto e la vostra risposta alla nostra richiesta di aiuto, si è fatta sempre sentire con forza e affetto.

La nostra speranza è di avervi sempre più accanto
al fine di costruire nuovi progetti a favore dei nostri Carissimi.

Auguri da parte dello staff e di tutti i volontari di Opera!



Foto di Isabella Balena

Il progetto del Padiglione dal Cielo Stellato

→ **Redazione**

Maria, Saba, Sandrina. Sono solo alcune delle donne che vivono nel Padiglione Dal Cielo Stellato. Per le donne la vita “per strada” si presenta come una condizione particolarmente drammatica. Le donne, infatti, hanno un problema prima di tutto di sicurezza ed incolumità, essendo esposte senza protezione alla violenza che si incontra vivendo senza possibilità di riparo, a cui si aggiungono delle difficoltà igienico-sanitarie. Tutto questo senza considerare gli aspetti di stigmatizzazione per la rottura con un sé sociale che porta le donne a vivere come una devastante sofferenza la perdita di una situazione alloggiativa. La perdita del riconoscimento del ruolo che da sempre è riconosciuto alle donne di garante della tenuta di una situazione familiare stabile, rispetto in particolare alla cura della casa e dei figli, ruolo che è ancestralmente ancorato alla donna. Le donne perdono l'autostima e questa situazione le mette in grande difficoltà nel chiedere aiuto. Le donne senza dimora sono meno

numerose degli uomini e si collocano in tutte le fasce di età. Molte, però, hanno oltre i 50 anni, che diventano senza dimora spesso per la rottura del legame con la famiglia acquisita, con una precarietà lavorativa e fragilità delle competenze spendibili nel mondo del lavoro,

espulse dal proprio contesto familiare da mariti che si sono costruiti nuove relazioni o da figli che non sono in grado di sostenerle. In queste situazioni è necessario creare servizi specifici destinati solo alle donne, per creare situazioni protette che le tutelino dai loro vissuti.



Foto di Isabella Balena

È necessario che queste donne trovino un luogo di tregua e di cura. Con questo obiettivo nel 2000 fu inaugurato il Padiglione dal Cielo Stellato. Una struttura per l'accoglienza diurna e notturna delle donne senza dimora. Oggi il Padiglione dal Cielo Stellato ospita 6 donne, in situazione di estrema fragilità, che necessitano di un periodo di assistenza e permanenza medio - lungo. Il Padiglione offre loro la possibilità di avere una stanza tutta per sé, con

tutti i servizi necessari a sentirsi a casa. Un aiuto non solo di tipo abitativo, ma un approccio multidisciplinare. Un ambiente di accoglienza e cura in cui si pone particolare attenzione alla cura del sé e del corpo come azione di ricostruzione della propria condizione femminile insieme a un sostegno psicologico. Il Padiglione fa parte del circuito coordinato dal Comune di Milano rivolto a persone in grave stato di marginalità, che abbiano particola-

ri bisogni, in particolare di tipo residenziale. Il Padiglione fa parte della struttura di Opera, ma è autonomo ed indipendente, con 6 camere singole, una grande cucina e due sale comuni. Ora però, dopo 20 anni, la struttura necessita di interventi strutturali. Stiamo facendo dei lavori di ristrutturazione non soltanto edilizia: abbiamo ripensato la struttura e i servizi mettendo al centro il benessere psico - sociale delle nostre ospiti.

LA RISTRUTTURAZIONE ERA URGENTE E IMPORTANTE ED È REALIZZABILE GRAZIE ALL'AIUTO PREZIOSO DI DONATORI E SOSTENITORI CHE RESTANO AL FIANCO DELL'OPERA DURANTE TUTTO L'ANNO E RAPPRESENTANO UN FONDAMENTALE SOSTEGNO ALLA CRESCITA DEI NOSTRI PROGETTI

ORA IL TUO SOSTEGNO PUÒ FARE LA DIFFERENZA E SCEGLI COME STARE AL NOSTRO FIANCO.

AIUTACI CON UNA DONAZIONE

BOLLETTINO POSTALE

intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus
Conto Corrente Postale 911206
causale "Cielo Stellato"

BONIFICO BANCARIO

intestato a Opera Cardinal Ferrari Onlus
Credito Valtellinese
IBAN IT07 N 05216 01633 000000000351
causale "Cielo Stellato"

GRAZIE DI CUORE!

Le donazioni dei nostri sostenitori, piccole o grandi che siano, sono atti preziosi grazie ai quali l'Opera ogni giorno può agire sul campo aiutando anziani senza dimora e famiglie in povertà, una missione che dura da 100 anni e che ogni giorno si rinnova e trova nuova linfa proprio grazie alle donazioni. Questa sensibilità ha dimostrato ancora una volta cosa significhi essere donatori di Opera e quanto l'impegno di ognuno di noi sia fondamentale per il benessere dei più fragili: continuare a donare è fondamentale, perché la solidità del nostro Centro Diurno e di altri servizi dipendono dal singolo gesto di ognuno di noi, un gesto anonimo, gratuito, volontario, colmo di generosità e speranza. Per questa ragione vogliamo dire Grazie di Cuore ai nostri donatori che hanno risposto ai nostri appelli permettendoci di continuare a garantire le attività e i servizi dell'Opera: la vostra risposta è una delle notizie più belle che potessimo raccontare e ricordare per commemorare chi è mancato!

Grazie per tutto quello che state facendo e continuerete a fare.

Lucy Tattoli – Direttore Comunicazione e Raccolta Fondi
Opera Cardinal Ferrari Onlus

Grazie di cuore a Giunio Melogli!

Una donazione in memoria per l'accoglienza.

Una persona speciale dalla gentilezza innata e da un'ironia sconfinata che ha permesso che persone con bisogni speciali potessero accedere alla casa di Opera: il ricordo dei familiari è diventato un gesto di grande solidarietà in nome dell'accoglienza e dell'aiuto. Grazie alla famiglia Melogli per la donazione in favore di Opera Cardinal Ferrari.

Grazie di cuore a Tullio Monzino!

Un grande donatore per i Carissimi.

Ricordiamo la figura del dottor Tullio Monzino, recentemente scomparso, uomo ed imprenditore dai grandi valori umani: nel corso degli ultimi decenni non è mai mancato il suo importante sostegno a Opera Cardinal Ferrari. Alla sua famiglia il nostro sentito ringraziamento e tutta la riconoscenza per il bene fatto.

Per maggiori informazioni su Donazioni in Memoria, Lasciti e Grandi Donazioni contatta Livia Zangrandi [dono@operacardinalferrari.it](mailto: dono@operacardinalferrari.it)



La storia di Carmelo

La forza della rinascita

→ **Redazione**

Carmelo Capasso ha 78 anni ed è argentino di nascita ma ha sempre mantenuto anche la cittadinanza italiana grazie al fatto che i nonni erano italiani immigrati in Argentina alla fine dell'800 nei primi anni del 1900. È una persona solare, positiva ed è sempre disponibile a dare una mano. Ma come è arrivato all'Opera? La sua storia è lunga e la sua venuta in Italia risale alla fine del 2018.

In Argentina faceva il taxista, con regolare licenza, era sposato con due figli. Dopo il divorzio dalla moglie e la profonda crisi in cui era entrata l'Argentina qualche anno fa, decide di mollare tutto e fare ritorno alla sua terra d'origine: l'Italia. I suoi due figli sono grandi ormai e uno è rimasto in Argentina mentre l'altra vive a Londra. Lui si ritrova solo ed inizia da gennaio 2019 a frequentare il centro

diurno dell'Opera Cardinal Ferrari. È sempre pronto a rendersi utile all'interno di Opera e il suo sorriso è sincero.

Di notte è stato ospite di vari dormitori a Milano e attualmente alloggia presso la comunità REMAR in Via Fleming che dà la possibilità di stare fino a Novembre (momento in cui ha inizio il c.d "piano freddo" che rende gratuita la permanenza notturna nei dormitori) al costo di 3 euro al giorno. Attualmente percepisce il reddito di emergenza, non può ancora richiedere il reddito di cittadinanza a causa della mancanza del requisito dei 2 anni consecutivi di residenza.

COSA FACCIAMO OGNI GIORNO IN OPERA?

L'Opera Cardinal Ferrari dal 1921 accoglie nel Centro diurno senzatetto e famiglie in difficoltà economica, in Residenza Trezzi studenti fuori sede, lavoratori precari e persone in cura presso gli ospedali di Milano.

Crediamo nell'accoglienza, nella cura, nella relazione, per questo ogni giorno ci facciamo casa e famiglia per chi vive un momento di fragilità affinché continui a sperare in una vita migliore.

All'Opera aiutiamo chi chiede una mano per risollevarsi e lo facciamo attraverso la mensa gratuita, gli abiti puliti, il punto medico, il servizio docce, la lavanderia, l'accoglienza per le donne in difficoltà all'interno del Padiglione dal Cielo Stellato.

MEDIAMENTE AL MESE



216 pacchi
distribuiti



451 assistiti
di cui 170 minori

► I Pacchi viveri

Ogni mese famiglie in difficoltà economica ricevono gratuitamente un prezioso aiuto: il pacco viveri, contenente cibi a lunga conservazione calibrati in base alle varie esigenze. Prendersi cura dei propri cari non è semplice quando si è in difficoltà. Il pacco viveri è un piccolo ma grande sostegno e grazie ad esso molte famiglie possono tirare un sospiro di sollievo!

Da 100 anni il centro diurno per i Carissimi è aperto 365 giorni all'anno dalle 8.00 alle 17.00

IL NOSTRO CUOCO LELLO!

Cucinare per i Carissimi la mia missione!

→ **Redazione**

Catello Schettino (per tutti noi Lello) nasce a Castellammare di Stabia ma si trasferisce a Milano a 3 anni, lui primogenito di altri 4 fratelli, con il papà e la mamma.

E' un uomo forte e dall'alto del suo 1 metro e 91 centimetri dirige le cucine di Opera Cardinal Ferrari da circa 4 anni con professionalità e simpatia: sempre gentile e disponibile ha il compito di portare in tavola il pranzo per i circa 200 ospiti che ogni giorno, 365 giorni all'anno, arrivano al Centro Diurno di OCF. *"E non è sempre un compito semplice perché i Carissimi non sono facili da accontentare!"* dice sorridendo in maniera bonaria.

La sua esperienza inizia tanto tempo fa quando, appena maggiorenne, con il padre ed i fratelli apre un bar nei dintorni di Milano, dove ritrova nella vicinanza e collaborazione familiare, il giusto valore per portare avanti il suo progetto: diventare cuoco.

"Non ho sempre avuto compagnie facili, ho perso molti amici che si sono ritrovati in situazioni pericolose e forse più grandi di loro (droga ndr): ma erano i miei amici e io, pur non condividendo i loro errori, non li ho mai abbandonati. Erano anche loro parte della mia famiglia, della mia vita di adolescente. Ho sempre cercato di essere allegro e positivo anche quando richiedeva un grande sforzo. Ho perso mio fratello ventenne... un

incidente di moto... so cosa vuol dire soffrire e cercare di riprendersi..."

Si capisce da queste parole lo spessore di Lello ma anche la sua bontà, la voglia di aiutare gli altri. E' dal 1982 che fa il cuoco, ha imparato sul campo, facendo esperienza in tutta la Lombardia, in molte strutture: ospedaliere, scolastiche, mense aziendali. Da 39 anni lavora con la stessa Società - la Elior - che lo ha portato qui in Opera.

"Sono qui alle 7.15 del mattino, preparo la colazione per circa 60 Carissimi e poi inizio con la preparazione del pranzo, seguendo un programma di menu settimanale, preparo gli ordini delle cose che mangiano, adattandomi a quello che arriva in donazione, spesso senza preavviso."

Il menù va molto incontro alle esigenze perché i Carissimi tendono a voler mangiare sempre le stesse cose ma nel tempo è riuscito ad introdurre nella dieta anche altri piatti (come i risotti ad esempio) che prima non erano tanto graditi. Minestre e pasta non mancano mai, come la carne ed il pesce: *"Sulle uova ci sono ancora molte resistenze"* racconta.

Quando è arrivato in Opera si aspettava qualcosa simile a quello che poi ha trovato e dei suoi Carissimi dice *"Sono persone come noi, ma sfortunate, la vita gli si è rigi-*

rata contro. Dare da mangiare a queste persone mi fa piacere, perché è un modo di prendersene cura e attraverso la preparazione del cibo, che è parte di me, rinnovo ogni giorno questa bellissima esperienza".

Il risultato quindi è positivo? *"Assolutamente sì, se non fosse per il fatto che non puoi mai accontentare tutti: a chi gli piace cotta, a chi più cruda... e qualche volta me ne hanno dette anche di troppo, ma ho sempre cercato di comprendere e accontentare le richieste ove possibile, chiedendo il permesso e l'autorizzazione, trovando la giusta condivisione e disponibilità con i responsabili addetti"*.

Grazie Lello per il tuo contributo in Opera!



Scegliere la Residenza Trezzi significa vivere in un luogo dove ogni giorno si alimenta la solidarietà

► La Residenza Egidio Trezzi

Studenti fuori sede e lavoratori precari vengono accolti in Residenza Trezzi, dove porteranno avanti le proprie aspirazioni e coltiveranno il loro futuro. Persone in cura presso gli ospedali di Milano e loro familiari trovano accoglienza in mini appartamenti.

► Il Centro diurno

Il pranzo a tavola come in famiglia, la cura e l'igiene personale, la lavanderia, gli abiti puliti, il punto medico, l'ascolto e l'accoglienza sono fondamenta di vita e dignità. I Carissimi, gli oltre 200 senzatetto che accogliamo ogni giorno, trovano questo prezioso aiuto in un'unica grande casa, l'Opera Cardinal Ferrari.

I nostri numeri!

al 31.10.2021



176 tesserati vaccinati

presso il Centro Diurno



154 Carissimi vaccinati

che possono accedere al Centro Diurno



30 altri Carissimi vaccinati

che possono accedere, su appuntamento, a vari servizi come **guardaroba, parrucchiere, doccia e spazio di ascolto**

APPUNTAMENTI D'INVERNO

Dal 5 al 24 novembre

Salone polivalente di OCF, via G. Boeri 3 - Milano

Cent'anni di Leonardo Sciascia, 100 di Opera Cardinal Ferrari

La mostra fotografica "Cent'anni di Leonardo Sciascia, 100 di Opera Cardinal Ferrari", un progetto culturale integrato nel centro diurno dei Carissimi.

Accesso gratuito muniti di Green Pass.

Per info scrivi a comunicazione@operacardinalferrari.it

Dall'8 al 30 novembre

Azimut Capital Management SGR

Palazzo Bocconi, Corso Venezia 48 - Milano

Ritrovarsi a casa - edizione speciale

Edizione speciale della mostra fotografica "Ritrovarsi a Casa" che racconta 100 anni di Opera Cardinal Ferrari grazie alle immagini di sei grandi fotografi contemporanei.

Per info scrivi a comunicazione@operacardinalferrari.it

27 Novembre

Scendono in piazza i Volontari per la Colletta Alimentare Giornata nazionale della colletta alimentare 2021

Torna in presenza la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare il prossimo 27 novembre e insieme alle centinaia di migliaia le persone che si sono messe a disposizione per aiutare i più poveri ci saranno anche i nostri volontari.

Per info scrivi a volontari@operacardinalferrari.it



26-27-28 Novembre

Salone Polivalente di OCF in via G. Boeri 3 - Milano

CHARITY SHOP DI NATALE

Il salone dell'Opera sarà adibito ad hoc per ospitare il magico temporary charity shop di Natale un'occasione da non perdere per trovare idee regalo e soprattutto per fare un gesto solidale infatti tutto il ricavato, come sempre sarà destinato ad aiutare i Carissime, persone e famiglie in grave difficoltà!

26 novembre (ore 15-19)

27 e 28 novembre (ore 10.30-19)

Si accede muniti di Green Pass

Per info scrivi a comunicazione@operacardinalferrari.it

1921-2021
i cento anni dell'Opera
firmati Lorenzo Petrantoni
A NATALE
racconta
una storia vera

Pallina di Natale
"100 anni d'autore"
€ 7,00



Scegli la pallina di Natale "100 anni d'autore" per restare al fianco di chi ha perso tutto

EDIZIONE LIMITATA, PRENOTALA SUBITO: dono@operacardinalferrari.it • 02 8467411

5 Dicembre

Giornata Mondiale del Volontariato

Volontariato la grande forza dell'Opera

Il 5 dicembre OCF, in occasione della Giornata Mondiale del Volontariato, promossa dall'Onu, festeggeremo i nostri Volontari cuore pulsante delle attività di OCF e del vivere civile di ogni società.

17 Dicembre ore 21.00

Sala Verdi del Conservatorio di Milano

Cent'anni in musica Concerto di Natale

Serata in favore di Opera Cardinal Ferrari: i fondi raccolti sosterranno le attività dell'Opera che dal 1921 si prende cura dei Carissimi, persone senza dimora e in difficoltà economica. Il prossimo 17 dicembre 2021 alle ore 21.00 si terrà presso la Sala Verdi del Conservatorio di Milano sarà organizzato da I Pomeriggi Musicali che eseguirà una selezione di valzer della famiglia Strauss.

A partire da € 25,00. Per info scrivi a info@operacardinalferrari.it
Oppure acquista il biglietto su TICKETONE.IT
e digita CENT'ANNI IN MUSICA

18 Dicembre, Salone Polivalente OCF

Tombolata per i Carissimi

Il Collegio San Carlo, campione di solidarietà, ancora una volta al fianco dell'Opera per organizzare la Tombolata per i Carissimi, dove tutti vinceranno perché riceveranno il dono prezioso della compagnia e del calore umano.

Per info scrivi a info@operacardinalferrari.it



25 Dicembre

Salone Polivalente OCF

PRANZO DI NATALE PER I CARISSIMI

Come a Pasqua e a Ferragosto, anche a Natale l'Opera Cardinal Ferrari di Milano si riunisce tradizionalmente per un pranzo solidale, che rappresenta una grande occasione di festa. Trascorrere il giorno di Natale insieme significa celebrare la fede, la speranza, la solidarietà e l'aiuto.

Grazie al supporto di aziende e fondazioni possiamo aumentare la nostra capacità di aiuto e intervento, raggiungendo più anziani soli e famiglie in povertà.

In questo numero ringraziamo le aziende che da sempre aderiscono al programma

"Aziende all'Opera"

101CAFFÈ

Per la costante fornitura di ottime cialde di caffè per la colazione dei nostri Carissimi e la partecipazione alle nostre iniziative benefiche come la Lotteria dei 100 anni.


ManagerNoProfit

Per la preziosa collaborazione che l'associazione dona tramite volontariato di competenza e che ci permette di raggiungere risultati importanti in tanti ambiti pratici quotidiani.


Bonduelle
La nature, notre futur

Una generosità infinita che ci permette di organizzare i pasti della mensa dei Carissimi in modo bilanciato, sano e gustoso. Anche i nostri pacchi viveri sono realizzati grazie al contributo di questo partner storico.

**Per maggiori informazioni su Partnership, Donazioni e Volontariato d'impresa
scrivere a corporate@operacardinalferrari.it**

**NESSUNO
DOVREBBE ESSERE
SOLO E
SENZA CIBO**



**QUESTO NATALE
DONA ALL'OPERA!**

La tua donazione darà cibo, servizi,
indumenti, pacchi viveri ad anziani
soli e famiglie in povertà!

CAUSALE "NATALE 2021"

CONTO CORRENTE POSTALE: 911206

IBAN: IT07 N 05216 01633 000000000351

SCRIVI A DONO@OPERACARDINALFERRARI.IT

CHIAMA IL NUMERO 02 8467411

